



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

2 giugno 2021

## OSSERVAZIONI FINALI

### **Mozione 19/2018 “Trasporti pubblici e periferia – Servizio pubblico su richiesta” di Isabella Zanini**

Onorevole signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

richiamata la mozione della signora Isabella Zanini, il Municipio conferma quanto comunicato con le osservazioni preliminari.

In sostanza, si lamenta una mancanza di corse del TP serali destinate alle aree più lontane dal centro in particolare in Valle Morobbia (quartieri di Pianezzo e S. Antonio) e sulla collina di Vigana (quartiere di Camorino).

Innanzitutto si ricorda quale premessa, che dopo il grande potenziamento e miglioramento del servizio urbano e regionale nel Bellinzonese della fine del 2014 (con un aumento di corse anche sulla linea della Valle Morobbia, a dispetto dell'ipotesi della Confederazione di non più finanziare la linea perché ritenuta – dalla Confederazione – a basso potenziale d'utenza, e sulla sponda destra tra Monte Carasso, Sementina e Giubiasco), con il cambio d'orario del 9.12.2018 (un anno dopo l'entrata in vigore dell'aggregazione) è entrato in vigore un importante incremento di collegamenti anche per i quartieri a Nord di Bellinzona che ha permesso anche a quei cittadini di essere meglio collegati alla rete di trasporto pubblico urbana e cantonale.

Nel corso del 2019 è stata aumentata la frequenza della linea urbana 4 Bellinzona FFS – Artore, portando tutte le corse anche sino al Castello di Sasso Corbaro.

In concomitanza con il potenziamento avvenuto nel dicembre 2020 con l'apertura della Galleria di base del Monte Ceneri e sempre di concerto tra la CRTB e il Cantone il trasporto pubblico è stato nuovamente potenziato aumentando la frequenza delle corse e migliorando la capillarità dell'offerta.

Per quanto riguarda la frequenza sono state aumentate le corse per le linee urbane 1, 2, 3 e 5 in particolare nel fine settimana con corse ogni trenta minuti anche il sabato mattina e la domenica tutto il giorno. La linea 3 offre inoltre corse ogni quindici minuti nelle ore di punta, dal lunedì al venerdì, tra Giubiasco e Bellinzona.

Frequenze maggiori, con corse ogni trenta minuti, dalle 6 alle 20 anche per la linea 221 (Bellinzona - Claro - Osogna - Biasca) e per la linea 222 (Bellinzona - Gnosca - Lodrino -

Biasca). Introdotta inoltre la nuova linea urbana 8 per il centro paese di Claro con interscambio a Castione il cui servizio offre undici corse giornaliere dal lunedì al venerdì e sei corse giornaliere il fine settimana.

Potenziata infine anche la linea 311 Locarno-Bellinzona (a beneficio quindi finalmente anche del quartiere di Gudo, l'unico che non ha sinora avuto un aumento di corse negli ultimi anni) con un bus ogni mezz'ora durante tutto l'arco della giornata (mattino presto-sera tardi), la linea della Valle Morobbia (un bus ogni mezz'ora durante tutto l'arco della giornata), così come – in modo generalizzato – su altre linee regionali e urbane con un aumento dell'offerta (ma – si sottolinea – anche dei costi che andranno coperti) di ca. il 25% rispetto a quella attuale.

Per quanto riguarda invece il comparto di Vigana, quartiere di Camorino, in collaborazione con la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) e il Comune di S. Antonino, è stata introdotta una nuova linea regionale (213) per le zone collinari di Camorino (Vigana) e di S. Antonino (Paiardi). Il nuovo servizio offre undici corse giornaliere (ogni ora) a partire dalle ore sei del mattino con alcune corse supplementari il venerdì e sabato sera. Tutte le corse sono state pianificate per offrire le necessarie coincidenze presso le stazioni di Giubiasco e S. Antonino.

Le fermate servite sono le seguenti:

Giubiasco: Stazione; Cimitero; alla Morobbia

Camorino: Busciurina; Bivio Comelina; Villaggio; SanMartino; Al Sècch; Nucleo

S. Antonino: San Giulio; Al Maglio; Vigana di sotto; Matro;Paese; Posta; Via Tellina; Stazione

A fronte di tutto ciò (che dovrebbe già rispondere a gran parte di quanto promosso con la mozione in oggetto), si sottolinea che un servizio su chiamata (che – per zone abitate e non così discoste dai centri – oltre a non essere così attrattivo perché bisogna “prenotarsi”, arrischia di costare lo stesso, se non addirittura di più di un servizio regolare) non si presta, andando semmai bene per valli molto discoste com'è il caso di Peccia in Valle Lavizzara. Con riguardo ai punti che ne chiedono l'introduzione il Municipio, per quanto siano ricevibili in forma di mozione (e quindi di competenza del Consiglio comunale), ne propone quindi di principio il respingimento.

Si potrebbe al limite approvare l'indicazione della commissione della gestione secondo cui la mozione sarebbe meritoria di approfondimento, ciò che anche il Municipio si impegnerebbe a fare, ma non con un'introduzione su tratte recentemente potenziate che ancora devono esser verificate nella loro efficacia. L'esperimento potrebbe essere rimandato non appena si disporrà di dati di frequenza, verosimilmente nel 2023.

Per quanto concerne il sistema Arcobaleno a zone, il Municipio (e la CRTB) hanno già più volte segnalato la questione dei confini tra diverse zone all'interno del medesimo Comune ora nuovo di Bellinzona (vale tra l'altro lo stesso anche all'interno del Comune di Lugano e in altri agglomerati urbani del Cantone). La risposta da parte di chi ha la competenza esclusiva (la Comunità tariffale Ticino e Moesano) è sempre stata negativa, in virtù del fatto che la cartina delle zone (che tra l'altro è diversa – più favorevole – per gli abbonamenti rispetto a quella dei biglietti singoli) è costruita (così come nel resto della Svizzera) in base alla distanza dai centri urbani e a garanzia della copertura per lo meno della quota minima che il trasporto pubblico in Ticino ha dall'introito di biglietti e abbonamenti che è pari a (solo) il 30%.

Alla luce di quanto sopra il Municipio ritiene pertanto che la proposta di cui alla mozione, per quanto allettante, non sia sostenibile in generale, ma possa essere accolta parzialmente nella misura in cui, il Municipio si impegnerà a sperimentare un servizio su richiesta per una linea che risulterà, dai dati di frequenza, poco utilizzata e per quanto ciò sia più ragionevole dal profilo finanziario. Le prime verifiche sui quantitativi sono previste non prima della fine del 2022. Di conseguenza un eventuale servizio sperimentale potrebbe avvenire nel corso del 2023.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi